



COMUNE DI VADO LIGURE PROVINCIA DI SAVONA

DETERMINAZIONE

Settore IV - Tecnico LL.PP. e Servizi Tecnologici

N. LP/542/OP

N. 1939 Registro Generale

Data 24 settembre 2025

OGGETTO :

P.N.R.R. MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA.
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
“REALIZZAZIONE DI NUOVO ASILO NIDO IN VIA SABAZIA.”.
CUP: G45E22000150006 – CIG A02E377A97. Autorizzazione al subappalto.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNOLOGICI

RICHIAMATI:

- l'art. 67, comma 2, dello Statuto comunale approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 37 del 13/06/1991, e da ultimo, con Deliberazione Consiglio Comunale n. 30 del 30/05/2017, che prevede l'adozione da parte dei responsabili apicali degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- Il decreto del Sindaco n. 52 del 02/12/2024 di nomina del Responsabile del IV Settore Tecnico Lavori Pubblici, Servizi Tecnologici e incaricato di Elevata Qualificazione che assegna all'Arch. Felice Rocca dal 01/01/2025 al 31/12/2025 la direzione del Servizio manutenzione acquisti, del Servizio progettazione e gestione interventi, del Servizio gestione opere pubbliche e appalti;
- La deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 28/11/2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027, nota di aggiornamento e suoi allegati;
- La deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 20/12/2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- La deliberazione della Giunta comunale n. 101 del 30/12/2024, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) 2025/2027.

RICHIAMATI INOLTRE:

- La direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia
- Il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, recante “Regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012”.
- Il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” e la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22/2024 del 14/05/2024 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”

- Il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- La comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”.
- Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio dell’Unione europea nella formazione “Economia e finanza”, recante “l’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 2 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2 “Piano di estensione del tempo pieno e mense” del PNRR.
- La legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.
- La legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”.
- Il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/844, che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell’edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell’edilizia, e della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia”.
- Il decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016 – “Codice dei Contratti Pubblici”.
- La legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale “con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze (...) sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma

1037” e il successivo comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale “al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico”.

- Il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”.
- Il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”.
- Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”.
- Il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, attualmente in corso di conversione, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”.
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione”.
- Il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante “Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica”.
- Il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, 26 giugno 2015, recante “Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 – Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici, ai sensi dell’articolo articolo 6, comma 12, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192”.
- Il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e

ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”.

- Il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione.
- La delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 26 novembre 2020, n. 63, recante “Attuazione dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, commi 2-bis 2-ter,2-quater e 2-quinquies, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”.
- I principi trasversali previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.
- Gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.
- Le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC, adottate ai sensi dell’articolo 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – edizione luglio 2021.
- Le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.
- La Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”.
- Le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la

correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

- La circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”.
- La circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”.
- La circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”.
- La circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”.
- La circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”.
- La circolare del 21 giugno 2022, n. 27 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”.
- Il decreto del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell'istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, del 31 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell'11 aprile 2022 – Serie generale n. 85, recante ammissione in via definitiva a finanziamento di alcuni enti locali che hanno presentato richieste di contributo, per il quinquennio 2021-2025, per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a

scuole dell'infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia".

- Il decreto del Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell'istruzione – Unità di missione per il PNRR, del 22 settembre 2022, recante individuazione degli ulteriori enti ammessi a finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia, rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
- Il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere su alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3. "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia".
- L'avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48047 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.
- L'avviso pubblico del 3 marzo 2022, prot. n. 12213, di differimento dei termini per l'inoltro delle candidature alle ore 15.00 del giorno 31 marzo 2022.
- L'avviso pubblico del 31 marzo 2022, prot. n. 18898, di ulteriore differimento dei termini per l'inoltro delle candidature alle ore 17.00 del giorno 1° aprile 2022.

- Il decreto del Ministro dell’istruzione 7 settembre 2022, n. 236, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l’attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.
- Il decreto del Direttore generale dell’Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.
- Il decreto del Direttore generale e coordinatore dell’Unità di missione per il PNRR 26 ottobre 2022, n. 74, recante scioglimento di alcune riserve, delle rinunce intervenute, nonché di rettifica di alcuni importi di cui al decreto del Direttore generale d 8 settembre 2022, n. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.
- La nota prot. n. 90853 del 26 ottobre 2022, con la quale è stato comunicato lo scioglimento della riserva prevista nel decreto del Direttore generale dell’Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57;
- L’Accordo di concessione di finanziamento del 10/01/2023 tra il Ministero dell’Istruzione e del merito ed il Comune di Vado Ligure, con il quale sono assunti e regolati i propri rapporti con il Ministero dell’Istruzione e del Merito, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all’attuazione della proposta progettuale di Intervento compresa nel “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” e ammessa a finanziamento.
- L’Addendum del 13/01/2023 dell’accordo di concessione suddetto che ha modificato il cronoprogramma di cui all’articolo 4, comma 2.
- L’Accordo del 23/11/2021 tra l’Associazione Nazionale Comuni Italiani (di seguito, “ANCI”) e INVITALIA, stipulato al fine di offrire supporto ai Soggetti Attuatori per l’attuazione degli interventi PNRR.

- La Convenzione tra MEF – Servizio Centrale PNRR e MIM dell’08/02/2022, con cui è stato reso disponibile ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia, ai sensi del decreto legislativo 77/2021, articolo 10.
- Il Decreto MEF – RGS – RR 154 del 19/05/2023, di riparto del Fondo Opere Indifferibili (FOI) per sostenere l’aumento dei prezzi delle materie prime, con cui è stato preassegnato al Comune di Vado Ligure un contributo pari a complessivi € 84.894,48, tale da definire un nuovo costo complessivo del progetto di € 933.839,28;
- La determinazione n. 501 del 23/02/2023 con cui è stato stabilito di avvalersi di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, affinché quest’ultima, ai sensi degli articoli 37, comma 7, lettera b), e 38 del Codice dei Contratti, proceda, per conto del Comune di Vado Ligure, in qualità di Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l’aggiudicazione dell’Accordo Quadro: PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTT. 54 E 60 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIU’ OPERATORI ECONOMICI PER L’AFFIDAMENTO DI LAVORI (OG1 – OG11) O DI LAVORI IN APPALTO INTEGRATO PER LA COSTRUZIONE, RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI ASILI NIDO, SCUOLE E POLI DELL’INFANZIA, nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari.
- La deliberazione del COMMISSARIO PREFETTIZIO n. 6 del 27/09/2023, assunta con i poteri spettanti alla Giunta comunale, con cui è stato approvato il progetto definitivo in quanto idoneo a definire il quadro delle esigenze da soddisfare.
- Il Rapporto Finale di Verifica Progetto Esecutivo, redatto da BUREAU VERITAS ITALIA S.p.A. – c.f.: 11498640157 e conservato al prot. n. 23554 del 16/11/2023;
- Il provvedimento di aggiudicazione sottoscritto dal Responsabile Investimenti Pubblici di Invitalia Giovanni Portaluri prot. INVITALIA n. 0166451 del 06/06/2023, a seguito della procedura di selezione del contraente con cui è stata disposta l’aggiudicazione della “procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54 e 60 del decreto legislativo 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l’affidamento di lavori (OG1 – OG11) o di lavori in appalto integrato per la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza di asili nido, scuole e poli dell’infanzia”, relativamente al sub-lotto prestazionale 1-lavori, in cui i lavori in oggetto sono individuati come segue:
 - Lotto geografico 8. Liguria CIG: 96897109A4

- Soggetto attuatore Comune di Vado Ligure
- Cluster AQ1 – Savona – B
- Operatore economico aggiudicatario: GRUPPOCTY S.R.L. (mandataria) – VICTUM S.R.L. (mandante)
- Ribasso unico percentuale 20,00%
- La nota del 24/10/2023 (conservata agli atti al prot. 22035 del 26/10/2023) con cui INVITALIA ha comunicato l'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione prot. n. 0166451 del 6 giugno 2023, ai sensi dell'articolo 32, co. 7, del D.lgs. n. 50/2016.
- La nota del 20/11/2023 (conservata agli atti al prot. 23969 del 21/11/2023) INVITALIA con cui ha comunicato che, a seguito del completamento delle verifiche riguardanti i requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dagli operatori economici aggiudicatari e dell'avvenuta comunicazione di intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, avendo acquisito tutta la documentazione necessaria prodotta dagli operatori economici (garanzia definitiva, dichiarazioni ex art.67 ed eventuali atti costitutivi), Invitalia ha proceduto alla stipula dell'Accordo Quadro.
- L'Ordine di attivazione (ODA) relativo all'Accordo quadro relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU; Lotto geografico 8. Liguria CIG: 96897109A4; Soggetto attuatore Comune di Vado Ligure; Cluster AQ1 – Savona – B; Operatore economico aggiudicatario: GRUPPOCTY S.R.L. (mandataria) – VICTUM S.R.L. (mandante); Ribasso unico percentuale 20,00%, sottoscritto il 28/11/2023 e registrato al prot. 24611 del 28/11/2023.
- La determinazione n. 2836 del 28/11/2023 con cui sono stati aggiudicati i lavori in oggetto alla RTI formata dal GRUPPOCTY S.r.l. (mandataria) e VICTUM S.r.l. (mandante).

DATO ATTO:

- Che in data 30/11/2023 è avvenuta la consegna lavori in via d'urgenza come verbale pari data;
- Che in data 28/05/2024 è stato stipulato il contratto specifico REP 3385 tra e Comune di Vado Ligure e GRUPPOCTY S.r.l., in qualità di mandataria dell'RTI costituito da GRUPPOCTY S.r.l. (mandataria) e VICTUM S.r.l. (mandataria);

RICHIAMATO:

- Il d.lgs. 50/2016 - “Codice dei Contratti Pubblici” ed in particolare l’articolo 105 (Subappalto);

VISTE:

- La richiesta conservata agli atti al Protocollo N.0019015/2025 del 17/09/2025, con cui la mandataria GRUPPOCTY S.r.l., a nome del RTI affidatario chiedeva di autorizzare il subappalto all’o.e. GRUPPO FRATELLI S.R.L., Codice fiscale e partita IVA 11080990960 con Sede legale VIA MERLI, 4 20095 CUSANO MILANINO (MI) per lavorazioni edili ricadenti nella categoria OG1.
- La richiesta di integrazioni Protocollo N.0019236/2025 del 19/09/2025;
- Le integrazioni conservate note di Protocollo N.0019421/2025 del 23/09/2025.
- La nota Protocollo N.0019506/2025 del 24/09/2025 con cui GRUPPOCTY s.r.l. comunica che in data 10/06/2025 è stata firmata la risoluzione consensuale del contratto di subappalto stipulato con l’impresa GENERAL CONSTRUCTIONS s.r.l. e che tale rescissione contrattuale ha conseguentemente rideterminato l’importo contrattuale da € 129.459,76 a € 31.122,61

CONSIDERATO:

- Che nell’ambito della procedura di accordo quadro, in sede di offerta l’impresa aggiudicataria si era riservata la facoltà di procedere al subappalto;
- Che i lavori da affidare in subappalto all’o.e. GRUPPO FRATELLI S.R.L., Codice fiscale e partita IVA 11080990960 ammontano ad € 90.987,28, di cui € 1.000,00 per oneri della sicurezza aziendali.
- Che il costo della manodopera nelle prestazioni affidate in subappalto ai sensi dell’articolo 105, comma 14, del Codice dei Contratti (come indicato anche all’articolo 42 delle Condizioni generali dell’Accordo quadro) ammonta ad € 28.443,05.
- Che la presente autorizzazione al subappalto viene disposta dopo aver verificato che complessivamente il soggetto aggiudicatario non affida a terzi la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente OG1;
- Che l’impresa affidataria ha trasmesso la dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale da parte del subappaltatore (nello specifico di insussistenza delle cause di esclusione previste dall’articolo 80 del Codice e insussistenza della causa di esclusione prevista dall’articolo 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001).
- Che è stato dichiarato da parte del subappaltatore il rispetto degli obblighi della L. 68/1999;

- Che il CSE ha preso visione del POS ed ha validato lo stesso, come da comunicazione Protocollo N.0019514/2025 del 24/09/2025;

Ritenuto che la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza sia completa e sia idonea a dimostrare l'idoneità dell'o.e. GRUPPO FRATELLI S.R.L., Codice fiscale e partita IVA 11080990960, all'esecuzione delle lavorazioni indicate nel contratto di subappalto.

AUTORIZZA

L'RTI formato da GRUPPOCTY S.r.l. (mandataria) e VICTUM S.r.l. (mandante), affidatario dei lavori in oggetto ad affidare in subappalto all'operatore economico GRUPPO FRATELLI S.R.L., Codice fiscale e partita IVA 11080990960 i seguenti lavori:

“lavori edili” – categoria OG1 per un importo lavori da affidare in subappalto di € 90.987,28, di cui € 1.000,00 per oneri della sicurezza ed € 28.443,05 per costi della manodopera.

Come indicato all'articolo 11 del contratto di subappalto, al pagamento del subappaltatore provvederà il GRUPPOCTY S.r.l.; pertanto lo stesso si impegna a trasmettere tempestivamente le fatture quietanzate al Comune di Vado Ligure per la necessaria verifica.

Con la sottoscrizione del presente atto si attesta la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 267/2000 e dell'articolo 4, comma 4, del vigente Regolamento per la disciplina del funzionamento e dei controlli interni.

**IL RESPONSABILE SETTORE IV - Tecnico LL.PP. e Servizi
Tecnologici**

Data 24 settembre 2025

(ROCCA ARCH. FELICE) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005
s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma
autografa